



## Comitato per la costituzione di LITERNUM Comune

Al Presidente della Regione Campania

**On. Antonio BASSOLINO**

Al Consigliere Regionale

**On. Dr Pietro Giuseppe MAISTO**

Al Presidente del Consiglio Regionale

**On. Sandra LONARDO**

**E, p.c.**

Al Sindaco del Comune di Giugliano

**Dr Giovanni PIANESE**

**OGGETTO: *Costituzione di LITERNUM comune.***

### **INTRODUZIONE**

Il territorio del futuro comune di liternum si identifica con i confini delle ex Circostrizioni Lago Patria e Licola – Varcaturò e rappresenta una anomalia amministrativa, pertanto la grande estensione territoriale ed i suoi oltre 30.000 abitanti costituiscono elementi essenziali per la costituzione di un comune autonomo.

Nell'arco degli anni l'incessante aumento delle unità abitative ha causato un notevole incremento demografico, soprattutto per la presenza di giovani coppie, provenienti da varie città dell'interland partenopeo; la nuova popolazione, quindi, sta assumendo una identità sociale, politica e culturale completamente diversa da quella giuglianese.

Alla formazione di tale identità, ha contribuito anche la notevole distanza dal Comune di Giugliano (circa 14 Km), peraltro irraggiungibile per mancanza di mezzi di trasporto pubblici.

### **UNA IDENTITÀ STORICA**

Il territorio, abitato dagli Osci nel V – IV secolo AC, conobbe un notevole sviluppo sotto i Romani che qui fondarono Liternum, e specialmente durante il periodo di Roma Imperiale. Durante questo periodo infatti, molte famiglie romane vi si trasferirono (circa 300 ), tra cui quella di Scipione l'africano che, in contrasto con Roma, qui scelse di andare in esilio volontario e del quale proprio qui si trova la tomba, sulla quale fece incidere la frase "Ingrata Patria, non avrai le mie spoglie!"; da questa frase derivò poi il nome stesso della località. Nel II secolo Liternum era abbastanza popolata da risultare una prefettura tra le più fiorenti della Campania felix.

Di quel periodo storico oggi restano i reperti archeologici del Foro, il tempio, la basilica e il teatro; si suppone si possano scoprire ancora altri importanti reperti.

Sembra che l'espansione sia terminata a causa di una catastrofe naturale, forse un' onda anomala, che ha trasformato la zona in una palude.

Solo negli anni trenta del XX secolo, in epoca fascista, la zona è stata bonificata e oggi sta vivendo una nuova espansione: da area prevalentemente agricola si è trasformata in area turistica e residenziale.

## UN TESSUTO SOCIO ECONOMICO DA SVILUPPARE



Il potenziamento delle strutture alberghiere e balneari è l'obiettivo principale per lo sviluppo della zona, che risulta possedere attualmente una ricettività di circa duemilacinquecento posti letto.

Oggi il territorio di Lago Patria – Licola – Varcaturò sta subendo anche una forte espansione sia edilizia che demografica.

Numerose sono le potenzialità per lo sviluppo economico del territorio, basti pensare:

- stadio remiero completamente abbandonato e distrutto!
- mare reso inaccessibile da un irresponsabile ed incontrollato abusivismo edilizio!
- una rete di collegamenti di mezzi pubblici mai realizzata!
- una viabilità insostenibile (traffico, semafori trappola, strade dissestate)!

Decenni di abbandono delle varie amministrazioni comunali hanno impedito un reale sviluppo del turismo!

La macchia mediterranea di Lago Patria, come quella di Licola, rifugio di numerose specie di uccelli, sia stanziali che migratori, è quasi scomparsa anche a causa delle varie strutture che ogni anno si allargano a macchia d'olio, impossessandosi del territorio demaniale. Ci si potrebbe chiedere se, con tali spazi disponibili, sia possibile auspicare che un giorno sia fatto un parco pubblico a disposizione di tutta la comunità. Sono comunque ora in corso i lavori per rendere migliore la zona dove è situata la tomba di Scipione.

Nonostante le difficoltà amministrative sul territorio del futuro Comune di Litternum sono stati realizzati: caserma dei carabinieri; distaccamento dell'ufficio anagrafe; posto di pronto soccorso; presidio polispecialistico dell'ASL; posto di Polizia di Stato; stazione FS; stazione Cumana; distaccamento comando Vigili Urbani.

Un'ulteriore testimonianza di vitalità la forniscono le tante vivaci Associazioni (a carattere sociale, storico-culturale e sportivo-ricreativo) presenti sul territorio.

Quanto sopra citato rappresenta la base di partenza per un nuovo Comune, a cui una nuova e più efficiente amministrazione politica dovrebbe garantire lo sviluppo.

### NECESSITÀ' DI RIORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI

La lontananza della vita amministrativa di Giugliano crea svantaggi nell'ambito della funzionalità e realizzazione dei servizi del futuro Comune di Litternum. Esempi ne sono: i servizi anagrafici carenti; l'insufficienza degli edifici scolastici e l'inadeguata la gestione di quelli esistenti; il disagio nel recupero della posta; la carenza strutture sanitarie, di medici di base e pediatri sul territorio; la distanza dei Cimiteri di riferimento; i servizi di consultorio ridotti; la presenza frammentata delle forze dell'ordine;

a tutto ciò si aggiunge una paradossale gestione complessiva del territorio, in totale assenza del Piano Regolatore.

## UN PROBLEMA DI DEMOCRAZIA

Il principale problema politico della comunità di Liternum non risiede nella scarsa propensione dei cittadini alla partecipazione alla vita pubblica, ma esclusivamente nella distanza sia dalla casa comunale che dalla vita politica (le segreterie politiche dei partiti sono tutte a Giugliano). La diretta conseguenza è la difficoltà per i cittadini di Liternum di essere numericamente determinanti nelle decisioni della amministrazione comunale di Giugliano. Questa situazione ha reso deboli le istanze dei cittadini di Liternum causandone, di fatto, l'emarginazione.

Abbiamo qui voluto richiamare solo alcune motivazioni della irragionevole situazione amministrativa, per la quale chiediamo all'Autorità Regionale di attivare le procedure necessarie per la costituzione del Comune di Liternum.

